



piena operatività e rappresenta la base per costruire una sanità più continua, più omogenea e meno dipendente dal luogo in cui il cittadino vive. L'implementazione progressiva del Fse è particolarmente rilevante per il Sud, dove la riduzione delle disomogeneità territoriali è una priorità strutturale. Bisogna menzionare assolutamente REG4AI, ossia il progetto più interessante sul rapporto tra IA e servizi pubblici. L'iniziativa, lanciata nel marzo 2026 con una dotazione di 20 milioni di euro, coinvolge quattro hub interregionali. Per il Mezzogiorno è particolarmente importante il partenariato guidato dalla Liguria sulla salute, al quale partecipano Calabria, Lazio, Basilicata, Molise, Piemonte, Sicilia e la Provincia autonoma di Trento. Qui l'intelligenza artificiale viene sperimentata per affrontare il nodo delle liste d'attesa, della previsione della domanda, dell'allocazione delle risorse e della gestione delle agende. Inoltre, esiste un altro hub guidato dalla Puglia, con Campania tra i partner, che lavora sull'uso dell'IA per migliorare la qualità dell'azione amministrativa nella pubblica amministrazione».

[mm.]

**PROTAGONISTA** Alessio Butti, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'innovazione tecnologica nel governo Meloni